

## **VERBALE N. 16**

L'anno 2022 il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 15.00, in in Milano presso il proprio domicilio, il sottoscritto Alessandro Nonini, Revisore dei Conti del Comune di Claino con Osteno (l'Organo di revisione), nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 22.12.2021, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, ha provveduto, dopo i necessari approfondimenti e l'esame della documentazione acquisita in loco in data odierna, alla redazione del seguente verbale relativo a:

### **PARERE IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2022**

Preso atto che:

- il contratto collettivo integrativo aziendale parte normativa 2019-2021 è stato sottoscritto in data 11.12.2019, con verbale n. 45 del 06.12.2020 il precedente Organo di revisione esprimeva parere in ordine al contratto integrativo decentrato annualità economica anno 2021;
- in data 19 dicembre 2022 è stata trasmessa l'ipotesi di contratto integrativo decentrato, approvato dalle parti pubblica e sindacale in data 01.12.2022, atto a definire l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (Art. 68 e seguenti CCNL del 21.5.2018), relativamente all'annualità 2022 (Solo parte economica) per il prescritto parere dell'Organo di revisione, unitamente alla relazione tecnico finanziaria;
- con delibera G.C. n. 15 del 18.03.2022 è stato approvato il piano delle performance. La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.Lgs n. 150/2009 in data 16.12.2022 di cui si è preso visione;
- la quantificazione delle risorse decentrate risulta così determinata: somma complessiva di € 17.639,00 di cui risorse variabili per € 4.083,00 (gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D. lgs. Nr.50/2016 ammontano ad € 4.083).

Le summenzionate risorse sono utilizzate per compenso ai seguenti istituti contrattuali:

- 1) importo destinato al finanziamento delle progressioni orizzontali storiche per il personale dipendente pari a € 7.900,00;
- 2) importo destinato al finanziamento dell'indennità di comparto (quota a carico del fondo): € 2.056,00;
- 3) quota riservata alla Performance individuale: € 1.420,00; l'articolo 6 del CCDI - PARTE NORMATIVA- 2019/2021 regola la distribuzione dei premi correlati alla performance, sia individuale che organizzativa. La previsione per l'anno 2022 comprende solo il fondo per la performance individuale stimato in euro 1.420,00 da ripartirsi in base agli obiettivi di PEG e con utilizzo di schede di valutazione;
- 4) quota riservata per compensare le specifiche responsabilità di cui all'art. 68, comma 2, lett. e) a art.70 quinquies, comma 1 del CCNL 2016/2018, € 2.000,00;

- 5) Quota riservata per remunerare particolari condizioni di lavoro. L'indennità è commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma, art.70 bis entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1- Euro 10,00, per un totale stimato di € 180.00;
- 6) Quota riservata per i compensi di cui all'articolo 681 comma 2, lett. g) C.C.N.L. 21-05-2018 e articolo 13 C.C.D.I. triennio 2019/ 2021. L'importo della suddetta somma deve intendersi comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, per un totale di € 4.083,00.

Premesso che:

*l'art. 8 comma 6 del CCNL 21.05.2018 relativo al personale del comparto funzioni locali prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";*

è demandata quindi al collegio dei revisori - nella specie revisore unico - il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata;

le risorse debbono essere previste nel bilancio di previsione o sue variazioni;

i contratti integrativi predisposti in violazione dei vincoli imposti dai contratti nazionali e che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale sono nulli (D. Lgs. 165/2011).

Considerato che con delibera di Giunta comunale n. 19 del 30 aprile 2022 è stato approvato il piano triennale di trasparenza.

Visto il verbale n. 45 del 6 dicembre 2021 del precedente Organo di revisione relativo a: "CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNUALITA' ECONOMICA 2021".

*Dato atto che l'erogazione ai dipendenti delle risorse quota della produttività deve essere corrisposta in applicazione delle norme regolamentari de//l'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione I OIV.*

Fatto rilevare che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione per mantenere l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonchè delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018.

Ricordato che in merito alla formazione del fondo per gli incentivi tecnici debbono essere attuate le seguenti disposizioni: l'applicazione regolamento comunale per il fondo di cui all'art. 113 del

codice dei contratti, approvato con Delibera di G.C. nr.66 in seduta del 23.11.2018 di cui si è preso visione.

Riscontrato che:

- il Decreto Legislativo 33/2013, all'articolo 21, così come modificato dall'articolo 20, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97, prevede l'obbligo per ciascuna amministrazione, di pubblicare sul proprio sito web i contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40-bis del D.Lgs. 165/2001. Detta pubblicazione è sostituita, a norma dell'art.9 bis e dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 97/2016, mediante collegamento ipertestuale alla banca dati fornita dall'amministrazione titolare, che nel caso specifico è l'ARAN;
- in applicazione anche dei citati dettati normativi, l'Ente ha istituito uno spazio sul proprio sito internet dedicato alla "Amministrazione trasparente" ove, nella sottosezione dedicata al personale, sono pubblicate le informazioni previste dalla normativa vigente;
- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, inviano entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, al Ministero dell'economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Tali informazioni sono volte ad accertare, oltre il rispetto dei vincoli finanziari in ordine sia alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa sia all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche. Le informazioni sono trasmesse alla Corte dei conti che, ferme restando le ipotesi di responsabilità eventualmente ravvisabili le utilizza, unitamente a quelle trasmesse ai sensi del Titolo V, anche ai fini del referto sul costo del lavoro;
- ai fini dell'articolo 46, comma 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL.

Verificato:

- che la Relazione tecnico-finanziaria è stata compilata in ossequio alle istruzioni emanate dal Ministero dell'Economia;
- che le disposizioni sul trattamento accessorio prevedono la destinazione in base ai criteri di merito e di produttività, come certificato nella richiamata relazione;

Tutto ciò premesso e sulla base della documentazione acquisita il Revisore

### **Attesta**

che il fondo per le risorse decentrate 2022, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006 s.m.i;

che l'Ente ha rispettato le disposizioni normative non superando l'importo del corrispondente fondo 2018 ai sensi dell'articolo 33 del D. lgs. 75/ e D.L. nr.34 del 30.04.2019;

la sostanziale correttezza dei provvedimenti sopra richiamati ed esprime il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento sin qui adottato.

### **Certifica**

La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

Copia del presente verbale, custodito agli atti, verrà trasmesso, a cura della responsabile dell'Ufficio ragioneria, alla Giunta Comunale e, per conoscenza al Sig. Sindaco ed al Sig. Segretario comunale.

Il Revisore Unico

---